

Oggetto: L. 210/92 e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione *Una Tantum*.
Danneggiato deceduto: Sig. C.L.. Beneficiaria delegata: sig.ra M.L. codice
ML 210/16.

**Il Direttore Amministrativo
Certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

Il Direttore Generale

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott. Vincenzo Serra
Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione

- VISTO** il D. L.gvo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal D.L.gvo n. 229/99;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10/2006;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10/1997;
- PREMESSO** che la S.S.D. Medicina Legale, afferente al Dipartimento di Prevenzione, ha avuto, con nota n. PG 92776 del 15/10/2010 del Commissario Straordinario di questa ASL, incarico di predisporre gli atti necessari alla liquidazione delle competenze a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- VISTA** la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano la materia in argomento ;
- VISTA** La deliberazione n. 20/8 del 19/05/2010 della Regione autonoma della Sardegna la quale prevede sia il trasferimento alle Aziende Sanitarie Locali, a decorrere dal 1 gennaio 2008, delle funzioni e compiti relativi agli indennizzi in argomento che al rimborso annuale di tutte le somme erogate a tale titolo;
- VISTO** il Verbale della C.M.O. n. A(L210) 11951 del 08.06.2011 del Dipartimento Militare di Medicina Legale di Cagliari che giudica:
- L'evento morte del sig. C.L. costituisce aggravamento dell'infermità "cirrosi epatica da virus C" già riconosciuta con

decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 03.08.2009;

- tempestiva la domanda (presentata nei termini di Legge);

CONSIDERATO che la Legge in argomento prevede, in caso di decesso conseguente alle patologie irreversibili successive alle cause di cui alla Legge 210/92, un assegno "*una tantum*" pari a euro 77.468,53;

VISTA la dichiarazione, datata 02.02.2012, con cui gli eredi legittimi delegano, la sig.ra M.L. vedova del *de cuius*, alla riscossione dell'indennità;

VISTA la nota del 3/05/1994 prot. 500 U.S./L210/AG/3/489 del Ministero della Sanità il quale precisa che: "gli indennizzi previsti dalla Legge di che trattasi hanno natura risarcitoria e non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale né ad alcuna ritenuta fiscale...";

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
Per i motivi esposti in premessa:

DELIBERA

1 - di liquidare l'assegno *una tantum* pari a euro 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantotto/53) alla sig.ra M.L. (cod. ML 210/16) quale indennizzo per il decesso del coniuge, sig. C.L. nato il 19.04.1925, conseguente ad aggravamento dell'infermità già riconosciuta con decreto ministeriale del 03.08.2009;

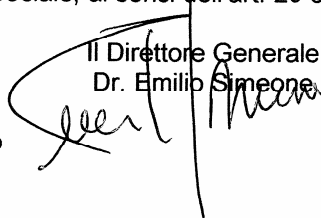
2 - di demandare al Servizio Bilancio il pagamento di quanto previsto dal presente atto;

3 - di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2, della L.R. n. 10/2006.

Il Direttore Amministrativo
Dr. Vincenzo Serra



Il Direttore Generale
Dr. Emilio Simeone



Il Direttore Sanitario
Dr. Ugo Storelli

